



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>278</b>	<b>03/12/2020</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta ENCON SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Sparanise - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che:**

- l'art. 208 del DLgs. n. 152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.12 del 16/01/2013, è stata rilasciata l'autorizzazione unica per 10 anni con scadenza al 16/01/2023, per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km. 187 zona ASI, su un'area di mq. 2.373 ca. censita catastalmente al fg.11, p.la 5079, sub 2, in favore della ditta ECOLOGICA RECUPERI SRL - P.IVA 07192421217;
- con D.D. n.95 del 29/05/2013 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.117 del 10/07/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nell'inserimento dei codici CER non pericolosi 160214 - 160216 - 150101 in operazione R13, nell'ordine del 15% dei codici autorizzati e nell'aggiunta di una pressa cesoia nel ciclo produttivo;
- con D.D. n.239 del 18/02/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nello spostamento (di pochi metri) della pressa cesoia ubicata sul piazzale, nell'aggiunta di un piccolo locale adibito ad ufficio e nello spostamento dei servizi igienici in prossimità degli uffici;
- con D.D. n.12 del 01/02/2016 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta ENERGREEN GROUP SRL.
- con D.D. n.124 del 04/10/2016 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta STEEL ECOLOGY SRL.
- con D.D. n.117 del 09/11/2017, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta PISAN FER SRL - P.IVA 04240540619.
- con DD. n.99 del 29/05/2019, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta ENCON SRL - P.Iva 06515751219 - e si è preso atto della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del dott. Francesco Addelio.
- con D.D. n.121 del 26/06/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.15 del 29/01/2020 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.204 del 11/10/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;

**Considerato che**, la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0538167 del 13/11/2020, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, in seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto che** allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie sussistono le condizioni per la presa d'atto della non variante sostanziale proposta dalla ditta;

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti**

il DLgs 152/2006 e smi;

la DGR 8/2019;

la Legge 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

**1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta ENCON SRL - P.Iva 06515751219 – dovuta esclusivamente ad esigenze di carattere commerciale senza alcun aumento dei quantitativi di rifiuti autorizzati, consistente in:

- Inserimento dell'operazione di raggruppamento preliminare R12 per i flussi 11 e 15 già autorizzati alla fase R13 e inserimento della fase R13-R12 (messa in riserva e raggruppamento preliminare) per il flusso 13 già autorizzato alla fase D15 (Deposito preliminare);
- Riduzione volumetrica effettuata esclusivamente sui CER 150110\* - 160215\* - 160303\* - 160305\* - 170204\* - 170301\* - 170603\* finalizzata ad una migliore gestione della messa in riserva senza modificare né la natura chimico/fisica né il Codice Cer in uscita;
- Ridistribuzione delle quantità avviate a recupero mediante operazione R3 senza variare il quantitativo totale annuo gestito e ridistribuzione delle quantità parziali tra il flusso 8 e 12 senza incremento alcuno delle quantità totali gestite;
- Inserimento di n.1 Codice CER non pericoloso 080313 "Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312.

**2. di STABILIRE CHE:**

- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.8/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di tonn. 2.904 di rifiuti non pericolosi e di tonn.50 di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, sono riportati nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 161.500 tonn. e precisamente 27.000 di rifiuti pericolosi in operazioni R12-R13 e 134.500 di rifiuti non pericolosi in operazioni R12-R13-D15-R3-R4 (di cui in particolare 2.800 t. per operazioni R3 fino a 10 t/g e 200 t. per operazioni R4 fino 10 t/g):

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Flusso	CER	Descrizione	Operazioni	Tonn/anno
1	150101	imballaggi in carta e cartone	R3-R12-R13	6.000 di cui 2.400 per operazioni R3 fino a 10 t/g
	150105	imballaggi in materiali compositi		
	150106	imballaggi in materiali misti		
	191201	carta e cartone		
	200101	carta e cartone		
2	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13	20.000
	150106	imballaggi in materiali misti		
	150107	imballaggi in vetro		
	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		
	180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108*		
	180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207*		
	191208	prodotti tessili		
	200102	vetro		
	200110	abbigliamento		
	200111	prodotti tessili		
	200128	20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		
	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*		
	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
	200201	rifiuti biodegradabili		
	200202	Terra e roccia		
200203	Altri rifiuti biodegradabili			
200301	rifiuti urbani non differenziati			

	200303	residui della pulizia stradale		
	200307	Rifiuti ingombranti		
3	030101	scarti di corteccia e sughero	R3-R12-R13-D15	4.000 di cui 200 per operazioni R3 fino a 10 t/g
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
	030199	rifiuti non specificati altrimenti		
	150103	imballaggi in legno		
	170201	legno		
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
4	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3-R12-R13	4.000 di cui 200 per operazioni R3 fino a 10 t/g
	070213	rifiuti plastici		
	120105	limatura e trucioli di materiali plastici (5)		
	150102	imballaggi in plastica		
	150105	imballaggi in materiali compositi		
	150106	imballaggi in materiali misti		
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
	160119	plastica		
	170203	plastica		
	191204	plastica e gomma		
200139	plastica			
5	020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13	19.500
	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	160306	rifiuti organici, diversi		

		da quelli di cui alla voce 16 03 05		
	200201	Rifiuti Biodegradabili		
	200302	Rifiuti dei mercati		
	200303	Residui della pulizia stradale		
	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12-R13	30.000
6	160122	componenti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	4.000 di cui 200 per operazioni R4 fino a 10 t/g
	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
7	100299	rifiuti non specificati altrimenti		5.000
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		
	120199	rifiuti non specificati altrimenti		
	150104	imballaggi metallici		
	160117	metalli ferrosi		
	170405	ferro e acciaio		
	170407	metalli misti		
	190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
	190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
	191202	metalli ferrosi		
	200140	metallo		
	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
	100899	rifiuti non specificati altrimenti		
	110501	zinco solido		
	110599	rifiuti non specificati altrimenti		
	120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
	160112	pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*		
	160118	metalli non ferrosi		
	170401	rame, bronzo, ottone		
	170402	alluminio		

	170403	piombo		
	170404	zinco		
	170406	stagno		
	170407	metalli misti		
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
	191203	metalli non ferrosi		
8	170103	mattonelle e ceramiche	R12-R13	10.000
	170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		
	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
	170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05		
	170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		
	170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
	200202	Terra e Roccia		
	200301	rifiuti urbani non differenziati		
9	160103	Pneumatici fuori uso	R12-R13	2.000
10	101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13	9.000
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
	160120	Vetro		
	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		
	160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		
	170202	Vetro		
	180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108*		
	180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207*		

	190904	carbone attivo esaurito		
	190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
	191204	plastica e gomma		
	191205	Vetro		
	191208	prodotti tessili		
	191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		
	191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
	191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni		
11	080318	toner	R12-R13-D15	1.000
12	020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	R12-R13	2.000
	020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		
	020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
	020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		
	190801	vaglio		
	190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia		
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		
13	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D15	12.000
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		

	080313	Scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312		
	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01		
	190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02		
	190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		
	200304	fanghi delle fosse settiche		
	200306	rifiuti della pulizia delle fognature		
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI				134.500 t (di cui 2800 per operazioni R3 fino a 10 t/g e 200 per operazioni R4 fino a 10 t/g)

#### RIFIUTI PERICOLOSI

Flusso	CER	Descrizione	Operazioni	Tonn/anno
14	160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R12-R13	2.000
	160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09		
	160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
	160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		
	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		
	160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		
	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti fluorocarburi		
	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)		
15	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		
	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		
	150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
	160107*	filtri dell'olio		



160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D15	25.000
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
160601*	batterie al piombo		
160602*	batterie al nichel-cadmio		
160603*	batterie contenenti mercurio		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni		
190111*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti fluorocarburi		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)		
<b>TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI</b>			

**3. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 5. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
- 6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL/CE UOPC di Capua, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
- 7. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs.152/2006 smi.
- 8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)